

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA
GIUNTA REGIONALE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
E
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELL'AREA
DELLA DIRIGENZA SANITARIA E DEL COMPARTO**

Premesso che:

- a seguito dell'accordo raggiunto in sede regionale in data 20 aprile 2020 tra il Presidente *pro tempore* della Regione Marche e le segreterie regionali confederali CGIL, CISL e UIL, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020;
- l'intesa in parola, tra l'altro, impegna le parti a incontrarsi per verificare e attivare tutti gli ulteriori strumenti di reperimento e riconoscimento di risorse economiche aggiuntive per il personale impegnato nella risposta all'emergenza da COVID-19, conseguenti all'evoluzione normativa, a partire da quanto previsto dal d.l. 34/2020, anche allo scopo di procedere a eventuali perequazioni tra le aziende del SSR, tra le aree vaste e tra comparto e dirigenza;
- con deliberazione n. 415 del 3 aprile 2020 la Giunta Regionale, *ex art. 4, comma 1, del DL 18/2020 convertito dalla legge n. 27/2020*, ha autorizzato l'attivazione dell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche quale sito da destinare alla realizzazione di una struttura ospedaliera temporanea necessaria alla gestione dell'emergenza da COVID-19;
- con deliberazione n. 561 del 11 maggio 2020 la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio di due moduli di terapia intensiva nella nuova struttura ospedaliera temporanea;
- con deliberazione n. 1257 del 5 agosto 2020 è stato aggiornato il Piano pandemico regionale di cui alla DGR 1371 del 26 novembre 2007, comprensivo della previsione di utilizzo della struttura in parola, dotata di 6 moduli di 14 posti letto, per complessivi 84 posti-letto idonei a configurare un *setting* intensivo, semi-intensivo o di acuzie a specializzazione infettivologica, pneumologica e internistica;
- con deliberazione n. 1364 del 30 ottobre 2020 sono state approvate misure strategiche di natura emergenziale e straordinaria previste dal piano pandemico di cui alla deliberazione da ultimo citata, conseguenti al rapido diffondersi dell'epidemia da COVID-19 sul territorio regionale;
- il riacutizzarsi dell'emergenza epidemiologica nel periodo autunno-invernale rende nuovamente strategica la struttura di Civitanova per l'intero territorio regionale ai fini della riduzione del carico di degenza che grava sulle aree critiche delle terapie intensive e sub-intensive delle strutture ospedaliere nonché del contenimento del numero di professionisti necessario per l'assistenza e il monitoraggio dei pazienti, in una fase in cui il reperimento di operatori è particolarmente critico;
- al fine di reperire il personale – in particolare medici rianimatori, medici di altre discipline internistiche e di radiologia, infermieri, operatori sociosanitari, coordinatori infermieristici, farmacista, fisioterapisti, tecnici di radiologia – in possesso delle competenze richieste dal contesto di elevata complessità assistenziale, è indispensabile impiegare dipendenti dell'ASUR Marche, cui fa capo l'ospedale, e degli altri enti del Servizio sanitario regionale, reperito mediante istituti normativi e contrattuali appropiati;

- al personale impiegato nell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche deve essere garantito il riconoscimento della gravosità e complessità dell'impegno in termini quantitativi e qualitativi nonché dell'operatività in contesto organizzativo e sede diversa da quella di appartenenza;
- al personale di tutto il Servizio sanitario regionale direttamente e specificamente impegnato nella risposta all'emergenza nella fase di recrudescenza pandemica deve essere garantito il riconoscimento della gravosità e complessità dell'impegno in termini quantitativi e qualitativi;
- l'art. 6 del CCNL per il personale del comparto Sanità sottoscritto il 21 maggio 2018 individua le materie oggetto di confronto sindacale a livello regionale, tra le quali sono comprese le linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale, rispetto alle quali il contratto medesimo non configura limitazioni di profilo;
- l'art. 6 del CCNL per il personale dell'area dirigenziale Sanità sottoscritto il 19 dicembre 2019 individua le materie oggetto di confronto sindacale a livello regionale, tra le quali sono compresi le linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale e i criteri di allocazione delle risorse che finanziano il salario accessorio previste da specifiche disposizioni di legge per le quali è necessario l'intervento regionale;
- l'art. 3, lettera a), della legge regionale n. 13/2003 attribuisce alla Giunta regionale la competenza rispetto all'emanazione di linee d'indirizzo applicative della normativa nazionale e della contrattazione collettiva;
- nell'ambito delle misure emergenziali:
 - l'art. 2, comma 10, del d.l. n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020, assegna alla Regione Marche, a titolo di integrazione delle risorse previste dal d.l. n. 18/2020, l'importo di € 4.870.357;
 - il limite posto all'incremento dei fondi con risorse regionali è stabilito dall'art. 30 del d.l. n. 104/2020, convertito dalla legge n. 126/2020, che consente l'aumento dell'importo di cui all'art. 1, comma 2, del d.l. n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020, per un ammontare aggiuntivo non superiore al doppio dell'importo medesimo, pari a € 12.845.270 per la Regione Marche;
 - rispetto a tale limite, per effetto dell'intesa regionale succitata che ha regolato l'impiego di complessivi € 4.000.000 in aggiunta alle risorse assegnate dall'art. 1, comma 2, del d.l. n. 18/2020, residua l'agibilità di € 8.845.270;

tra

l'Assessore regionale alla Sanità e gli Enti del Servizio sanitario regionale

e

le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto

si conviene quanto segue.

I - QUADRO DELLE RISORSE E LORO RIPARTO

1. Riparto fra le aree contrattuali delle risorse ex art. 2, comma 10, del d.l. n. 34/2020

L'importo di € 4.870.357, assegnato alla Regione Marche dall'art. 2, comma 10, del d.l. n. 34/2020 a titolo di integrazione delle risorse previste dal d.l. n. 18/2020, è ripartito – in continuità con il protocollo d'intesa richiamato in premessa – fra comparto e dirigenza sulla base della consistenza dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e la produttività/risultato rilevati al 31 dicembre 2018.

La tabella seguente espone il riparto.

	Fondi condizioni di lavoro e produttività/risultato al 31.12.2018	Rapporto percentuale	Incremento ripartito
Comparto	46.334.870	67%	3.263.139
Dirigenza	23.309.606	33%	1.607.218
Totale	69.644.476	100%	4.870.357

2. Riparto fra le aziende delle risorse ex art. 2, comma 10, del d.l. n. 34/2020

a) Riparto fra le aziende della quota destinata al comparto

L'importo di € 3.263.139, è ripartito fra le aziende sulla base della consistenza aziendale dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e la produttività.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Riparto risorse comparto	2.235.305	494.311	332.222	201.301	3.263.139

b) Riparto fra le aziende della quota destinata alla dirigenza

L'importo di € 1.607.218 è ripartito fra le aziende sulla base della consistenza aziendale dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e il risultato.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Riparto risorse dirigenza	1.100.971	243.467	163.632	99.148	1.607.218

3. Riparto fra le aree contrattuali dell'agibilità di cui all'art. 30 del d.l. n. 104/2020

L'incremento di risorse nella misura di € 8.845.270, consentito alla Regione Marche dall'art. 30 del d.l. n. 104/2020 a titolo di integrazione delle risorse previste dal d.l. n. 18/2020, è ripartito – in continuità con il protocollo d'intesa richiamato in premessa – fra comparto e dirigenza sulla base della consistenza dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e la produttività/risultato rilevati al 31 dicembre 2018:

	Fondi condizioni di lavoro e produttività/risultato al 31.12.2018	Rapporto percentuale	Incremento ripartito
Comparto	46.334.870	67%	5.926.331
Dirigenza	23.309.606	33%	2.918.939
Totale	69.644.476	100%	8.845.270

4. Riparto fra le aziende dell'agibilità di cui all'art. 30 del d.l. n. 104/2020

a) Riparto fra le aziende della quota destinata al comparto

L'importo di € 5.926.331 è ripartito fra le aziende sulla base della consistenza aziendale dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e la produttività.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Riparto risorse comparto	4.059.637	897.740	603.363	365.592	5.926.331

b) Riparto fra le aziende della quota destinata alla dirigenza

L'importo di € 2.918.939 è ripartito fra le aziende sulla base della consistenza aziendale dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e il risultato.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Riparto risorse dirigenza	1.999.523	442.170	297.179	180.067	2.918.939

5. Effetti della perequazione di cui alla clausola sub titolo II sul riparto dell'agibilità di cui all'art. 30 del d.l. n. 104/2020

Per effetto della perequazione di cui al successivo titolo II della presente intesa, che incrementa le risorse a disposizione dell'ASUR e dell'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti di Ancona rispetto all'originario importo riguardante il personale del comparto, pari a € 5.926.331, residuano € 3.476.331, ripartiti nei termini di cui alla tabella seguente.

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	Totale
Risorse comparto definitive	2.341.238	596.845	323.532	214.717	3.476.331

II - PEREQUAZIONE DELLE RISORSE PER LA DEFINIZIONE DELLA FASE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA CONSEGUENTE ALL'ACCORDO DI CUI ALLA DGR N. 663/2020

A titolo compensativo delle risorse non impiegate per prestazioni aggiuntive come previste dalla DGR n. 663/2020 e di perequazione al fine di conseguire un omogeneo trattamento incentivante del personale del comparto, una quota di risorse pari a € 1.000.000 è assegnata all'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali Riuniti di Ancona. Tale importo è posto a incremento dell'agibilità di cui al punto 4 del titolo I della presente intesa per l'azienda di cui trattasi, con conseguente revisione del riparto teorico fra le aziende come da ultimo esposto.

A titolo di perequazione, al fine di conseguire un omogeneo trattamento incentivante del personale del comparto, una quota di risorse pari a € 1.450.000 è assegnata all'ASUR Marche. Tale importo è posto a incremento dell'agibilità di cui al punto 4 del titolo I della presente intesa per l'azienda di cui trattasi, con conseguente revisione del riparto teorico fra le aziende come da ultimo esposto.

III - VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO DATO DAL PERSONALE ALLA FASE AUTUNNO-INVERNALE DELL'EMERGENZA COVID-19

1. Riconoscimento delle condizioni di lavoro, compensi incentivanti e prestazioni aggiuntive per il personale del comparto

- a) Al personale del comparto dipendente dagli enti del Servizio sanitario regionale, direttamente impegnato nel corso del proprio orario di lavoro nell'ambito delle aree COVID, sono riconosciuti, anche in forma cumulata, i seguenti istituti retributivi già previsti dal protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020:
- indennità di malattie infettive;
 - indennità di terapia intensiva ovvero sub-intensiva;
 - compensi per il lavoro straordinario;
 - tempi di vestizione/svestizione per un massimo di 40' per turno.

Ai lavoratori turnisti è riconosciuta l'indennità di turno sulle 24 e sulle 12 ore anche qualora la particolare organizzazione del lavoro non consenta il conseguimento dell'equilibrio dei turni nelle fasce orarie come previsto dall'art. 86, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018.

Al suddetto personale è riconosciuto il rimborso delle spese per l'uso del mezzo proprio, oltre alle consuete tutele assicurative, in caso di impiego in una sede diversa da quella di assegnazione per la distanza eccedente rispetto al raggiungimento della sede ordinaria.

È altresì riconosciuto un compenso incentivante pari a € 15,00 per turno di lavoro effettivamente prestato. L'importo è comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

- b) Ai collaboratori professionali sanitari impegnati mediante prestazioni orarie aggiuntive, il compenso orario onnicomprensivo è riconosciuto nella misura di € 50,00 lordi all'ora.

Fermo restando che le prestazioni aggiuntive devono configurarsi quale turno e che il personale è remunerato a tale titolo a condizione che sia stato assolto il debito orario mensile individuale tenuto conto della ciclicità della turnazione, la durata inferiore all'ora è remunerata in proporzione alle tariffe indicate, a partire da 15 minuti. Tale eccedenza deve

essere convalidata dal responsabile.

2. Riconoscimento delle condizioni di lavoro, compensi incentivanti e prestazioni aggiuntive per il personale della dirigenza sanitaria

- a) Al personale della dirigenza sanitaria dipendente dagli enti del Servizio sanitario regionale, direttamente impegnato nel corso del proprio orario di lavoro nell'ambito delle aree COVID, sono riconosciuti i seguenti istituti retributivi già previsti dal protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020:

- compensi per il lavoro straordinario;
- tempi di vestizione/svestizione per un massimo di 40' per turno.

È altresì riconosciuto un compenso incentivante pari a € 40,00 per turno di lavoro effettivamente prestato. L'importo è comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

Al suddetto personale è riconosciuto il rimborso delle spese per l'uso del mezzo proprio, oltre alle consuete tutele assicurative, in caso di impiego in una sede diversa da quella di assegnazione per la distanza eccedente rispetto al raggiungimento della sede ordinaria.

- b) Al personale impegnato mediante prestazioni orarie aggiuntive il compenso orario onnicomprensivo è riconosciuto nella misura di € 80,00 lordi all'ora.

Fermo restando che le prestazioni aggiuntive devono configurarsi quale turno e che il personale è remunerato a tale titolo a condizione che sia stato assolto il debito orario mensile individuale tenuto conto della ciclicità della turnazione, la durata inferiore all'ora è remunerata in proporzione alle tariffe indicate, a partire da 15 minuti. Tale eccedenza deve essere convalidata dal responsabile.

3. Sorveglianza sanitaria

Onde garantire la sicurezza dell'operatore e del paziente, al personale di cui trattasi è assicurato costantemente lo *screening* secondo i protocolli riguardanti l'infezione da SARS-CoV-2.

4. Termini di applicazione

I contenuti economici oggetto del presente titolo si applicano al personale impegnato nelle aree COVID-19 decorrere dal 16 ottobre 2020 fino al 31 dicembre 2020, compatibilmente con le risorse sopra individuate.

La corresponsione dei compensi e delle indennità avviene di norma entro il bimestre successivo alle prestazioni rese, siano esse espletate in orario di lavoro come in attività aggiuntiva.

IV - PROGETTO STRATEGICO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSPEDALE COVID-19 DI CIVITANOVA MARCHE

1. Riconoscimento delle condizioni di lavoro, compensi incentivanti e prestazioni aggiuntive per il personale del comparto

- a) Al personale del comparto dipendente da ASUR e dagli altri enti del Servizio sanitario regionale, impegnato nel corso del proprio orario di lavoro al fine di garantire l'operatività dell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche, sono riconosciuti, anche in forma cumulata, i seguenti istituti retributivi previsti dal protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a

remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020:

- indennità di malattie infettive;
- indennità di terapia intensiva ovvero sub-intensiva;
- compensi per il lavoro straordinario;
- tempi di vestizione/svestizione per un massimo di 40' per turno.

Ai lavoratori turnisti è riconosciuta l'indennità di turno sulle 24 e sulle 12 ore anche qualora la particolare organizzazione del lavoro non consenta il conseguimento dell'equilibrio dei turni nelle fasce orarie come previsto dall'art. 86, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018.

Al suddetto personale è riconosciuto il rimborso delle spese per l'uso del mezzo proprio, oltre alle consuete tutele assicurative, per la distanza eccedente rispetto al raggiungimento della sede ordinaria.

È altresì riconosciuto un compenso incentivante pari a € 30,00 per turno di lavoro effettivamente prestato. L'importo è comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

- b) Al personale collaboratore professionale sanitario impegnato mediante prestazioni orarie aggiuntive rese in forma di turno, il compenso orario onnicomprensivo è riconosciuto nella misura di € 50,00 lordi all'ora.

Fermo restando che le prestazioni aggiuntive devono configurarsi quale turno e che il personale è remunerato a tale titolo a condizione che sia stato assolto il debito orario mensile individuale tenuto conto della ciclicità della turnazione, la durata inferiore all'ora è remunerata in proporzione alle tariffe indicate, a partire da 15 minuti. Tale eccedenza deve essere convalidata dal responsabile.

2. Riconoscimento delle condizioni di lavoro, compensi incentivanti e prestazioni aggiuntive per il personale della dirigenza sanitaria

- a) Al personale della dirigenza sanitaria dipendente da ASUR e dagli altri enti del servizio sanitario regionale, impegnato nel corso del proprio orario di lavoro al fine di garantire l'operatività dell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche, sono riconosciuti i seguenti istituti retributivi previsti dal protocollo d'intesa contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19, approvato con DGR n. 663 del 3 giugno 2020:
- compensi per il lavoro straordinario;
 - tempi di vestizione/svestizione per un massimo di 40' per turno.

Al suddetto personale è riconosciuto il rimborso delle spese per l'uso del mezzo proprio, oltre alle consuete tutele assicurative, per la distanza eccedente rispetto al raggiungimento della sede ordinaria.

È altresì riconosciuto un compenso incentivante pari a € 70,00 per turno di lavoro effettivamente prestato. L'importo è comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente.

- b) Al personale impegnato mediante prestazioni orarie aggiuntive in forma di turno il compenso orario onnicomprensivo è riconosciuto nella misura di € 80,00 lordi all'ora.

Fermo restando che le prestazioni aggiuntive devono configurarsi quale turno e che il personale è remunerato a tale titolo a condizione che sia stato assolto il debito orario mensile individuale tenuto conto della ciclicità della turnazione, la durata inferiore all'ora è remunerata in proporzione alle tariffe indicate, a partire da 15 minuti. Tale eccedenza deve

essere convalidata dal responsabile.

3. Pronta disponibilità

Al personale della dirigenza sanitaria e del comparto dipendente dall'ASUR e dagli altri enti del servizio sanitario regionale, impegnato mediante turni di pronta disponibilità al fine di garantire l'operatività della struttura di cui trattasi, è corrisposta la relativa indennità nella misura di € 30,00 lorde per ogni dodici ore. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata, comunque non inferiori a quattro ore, l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla durata della stessa, in misura maggiorata del 10%.

4. Valorizzazione della responsabilità organizzativa

Al personale della dirigenza sanitaria e del comparto cui viene affidata diretta responsabilità clinica e organizzativa della struttura di cui trattasi è riconosciuto un compenso incentivante, comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, quale valorizzazione dell'impegno aggiuntivo nella misura di seguito indicata:

- dirigenza sanitaria: € 350,00 al mese per ciascun modulo;
- comparto: € 250,00 al mese per ciascun modulo.

5. Reclutamento del personale

Il personale necessario a garantire la continuità dell'assistenza nell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche è reclutato su base volontaria, mediante richiesta di manifestazione d'interesse.

Qualora il personale volontario risulti insufficiente, l'ASUR ricorre agli istituti normativi e contrattuali idonei ad assicurare il servizio, anche con il coinvolgimento degli altri enti del SSR. È in ogni caso assicurata la formalizzazione delle variazioni di assegnazione del personale.

La rotazione del personale deve in ogni caso garantire l'appropriatezza del profilo di competenze necessario al contesto operativo.

Onde garantire la sicurezza dell'operatore e del paziente, al personale di cui trattasi è assicurato costantemente lo *screening* secondo i protocolli riguardanti l'infezione da SARS-CoV-2.

6. Termini di applicazione

I contenuti economici oggetto del presente titolo si applicano al personale impegnato nell'Area sanitaria presso i locali della Fiera di Civitanova Marche a decorrere dal 20 ottobre 2020 fino al 31 dicembre 2020, compatibilmente con le risorse sopra individuate.

La corresponsione dei compensi e delle indennità avviene di norma entro il bimestre successivo alle prestazioni rese, siano esse espletate in orario di lavoro come in attività aggiuntiva.

V - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Le parti si impegnano a riconvocarsi periodicamente ai fini del monitoraggio dell'impiego delle risorse oggetto della presente intesa.

In caso di sopravvenuta disponibilità di risorse di fonte nazionale, l'applicazione dell'intesa medesima proseguirà oltre i termini sopra individuati fino al persistere dell'emergenza.

Gli enti del Servizio sanitario regionale assicurano la regolare applicazione dei contenuti del presente documento e il costante controllo delle risorse utilizzate. I medesimi enti si impegnano a concludere entro il mese di dicembre 2020 la corresponsione di quanto ancora dovuto per effetto dell'intesa di cui alla DGR n. 663/2020.

L'Assessore alla Sanità _____

Il Dirigente del Servizio Sanità _____

Gli Enti del SSR:

ASUR _____

AOU Ospedali Riuniti Ancona _____

AOU Ospedali Riuniti Marche Nord _____

INRCA _____

Le OOSS della Dirigenza medica veterinaria e sanitaria:

AAROI-EMAC _____

ANAAO-ASSOMED _____

ANPO-ASCOTI-FIALS Medici _____

CGIL Medici _____

CIMO _____

CISL Medici _____

FASSID _____

FESMED _____

FVM _____

UIL FPL Medici _____

Le OOSS del Comparto

CGIL FP _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FIALS _____

FSI-USAE _____

Nursing Up _____